



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO TURISMO SPORT E SPETTACOLO
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante “Ordinamento del Governo e dell’amministrazione centrale della regione Sicilia”;
- Vista** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “*Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale 10 Aprile 1978 n. 2 riguardante “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della regione”;
- Visto** l’articolo 5 “Fondo di rotazione” della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
- Vista** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- Vista** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii;
- Visto** il D. Lgs. N. 188 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Visto** in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “*Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto*”;
- Vista** la legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12”;
- Visto** il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione* “ e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visti** i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del

Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

- Vista** la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- Visto** l'accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm.ii, nel cui ambito viene assegnata la dotazione Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare l'art. 11;
- Vista** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- Visto** il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 5904 del 17/08/2015 che approva il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*" con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;
- Viste** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione*" e del 6 marzo 2017, n. 103 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione-modifiche*" e ss.mm.ii;
- Vista** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- Visto** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giorno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- Visto** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)";
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018 che ha approvato il "*Documento di Programmazione attuativa 2014/2020*";
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i "*Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020*" e ss.mm.ii;
- Vista** la Decisione C (2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- Vista** la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;

- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
- Visto** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante " Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023;
- Vista** la nota prot. n. 3696 dell' 11/03/2021 del Dipartimento della Programmazione con la quale sono state dettate nuove disposizioni concernenti le richieste di accertamento provenienti dai CdR che, in particolare, devono contenere l'esatto riferimento alla PR.ATT. per ogni intervento;
- Visto** il documento "Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria" del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. n. 5459 del 29.04.2021, che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria;
- Vista** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";
- Visto** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione";
- Vista** la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: ' Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione" e le successive deliberazioni di riprogrammazione;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";
- Vista** la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c)";
- Visto** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 08.08.2023 con la quale, per le motivazioni nella stessa indicate, l'arch. Maria Concetta Antinoro è stata nominata Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTO** il D.A./Tur n.30/GAB del 02.07.2025 con il quale è stata approvata la proroga del contratto di lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo, Arch. Maria Concetta Antinoro, fino al 31.10.2025;
- VISTO** il D.A/TUR n.41 del 31.10.2025 con il quale è stata approvata la proroga del contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo, Arch. Maria Concetta Antinoro, fino al 31.01.2026;

- Visto** il D.D.G. n. 3490 del 30.10.2024, con il quale è stato conferito al Dott. Marcello Vento, l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Cooperazione Istituzionale per la Promozione del Territorio Regionale e dello Sviluppo del Turismo" presso il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, con decorrenza dal 04.11.2024;
- Visto** l'articolo 48 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";
- Visti** gli allegati 9 e 9.1 del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022" riportanti indicazioni per i Retrospettivi;
- Visto** l'articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: "Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020";
- Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1, di stabilità regionale 2025-2027;
- Vista** la Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;
- Vista** la Deliberazione n.2 del 16/01/2025 della Giunta Regionale con cui si approva, tra gli altri, il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025/2027" nonché il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2023 n. 77;
- Vista** la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
- Viste** le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
- Vista** la Decisione C (2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;
- Visto** l'Obiettivo Tematico ed in particolare l'Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche del PO FESR 2014/2020 e la relativa operazione "AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani" Codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E20000210006;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 "P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani'", di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino";
- Vista** la D.G.R. nr. 231 dell'11 giugno 2020 PO FESR Sicilia Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che approva la strategia dell'Area Interna Sicani;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale nr. 396 del 15 settembre 2020 di apprezzamento dello schema di APQ "Sicani -";
- Visto** il DDG 3935/S4TUR del 17/12/2021 col quale è stata finanziata, per l'importo di **887.064,13** euro a valere sull'Azione 6.8.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata - "AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani" Codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E20000210006, il cui beneficiario è il Comune di Bivona, approvando contestualmente il relativo disciplinare e il connesso impegno di spesa di pari importo dei quali 600.000,00 euro nell'es. fin. 2022 ed euro 287.064,13 euro nell'es. fin. 2023, a valere sul capitolo di spesa 872422 del Bilancio della Regione Siciliana per l'attuazione dell'operazione denominata "AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani" Codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E20000210006;
- Visto** il DDG 3445/S4 del 13/12/2023 di liquidazione di euro 219.724,08 euro al Comune di Bivona per l'attuazione del progetto denominato "AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani" Codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E20000210006, a valere sul capitolo di spesa 872422 del Bilancio regionale e contestualmente si è preso atto del QE post-gara pari a 868.067,71 euro e delle economie pari a 18.996,42 euro;

- Vista** la checklist ultimata il 31.07.24 caricata sul gestore documentale del sistema Caronte relativa ai controlli di primo livello effettuati dalla Unità di Monitoraggio e Controllo del Dipartimento del turismo, dello Sport e dello Spettacolo che ha ammesso a certificazione la spesa complessiva di **185.083,85** euro per il progetto denominato “*AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani*” Codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E20000210006;
- Considerato** che per pervenire al completamento del Progetto, necessitavano risorse pari a **648.343,63** euro (887.064,13 euro finanziato - 185.083,85 euro liquidati e certificati a valere del PO FESR 14/20 - 18.996,42 euro eliminate quali economie derivanti da ribassi d’asta - € 34.640,23 economie correlate a somme non certificate nel periodo di eleggibilità a valere del PO FESR 2014/2020;
- Considerato** che per i completamenti dei progetti afferenti al PO FESR 2014/2020 è intervenuta la Deliberazione **n. 2 del 16/01/2024** della Giunta regionale di Governo la quale ha condiviso la Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 - Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;
- Considerato** che con ulteriore **Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 3/04/2024** “*Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020*” è stata approvata la copertura dei fabbisogni per il completamento degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014-2020, da porre a carico del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020, che include nel prospetto allegato alla proposta prot. 4051 del 25/03/2024 l’importo di 648.343,63 euro, corrispondente al fabbisogno del Progetto coerente con l’Asse 4 azione 4.6. salvaguardia delle operazioni selezionate nell’ambito dell’asse 6 ex azione 6.8.3 del PO FESR 14/20;
- Visto** il D.D. n. 821 del 30.05.24 rettificato con D.D. 867 del 6.6.2024 a sua volta rettificato dal D.D. 980 del 25.06.2024, col quale, in attuazione della DGR 133/2024, il Ragioniere Generale ha istituito, nel bilancio finanziario della Regione Siciliana, nello stato di previsione dell’entrata, il capitolo 8378 “POC 2014/2020 assegnazione dello Stato Asse I ex Azione 06.08.03 del PO FESR 14/20 – ex capitolo 7816 e 7817” - Codice E.4.02.01.01.003, Capo 23 e il correlato capitolo di spesa 872067 “POC 14/20 asse 4 ex azione 6.8.3 del PO FESR Sicilia 14/20 ex capitolo 872422 (codice SIOPE U.2.03.01.02.000, capo 23);
- Visto** il DDG nr 55 del 17.01.2025 con cui, al fine di allineare entrata e spesa quale atto prodromico al completamento dell’intervento, è stato accertato sul capitolo 8378 capo 23 l’importo di €38.900,62 nell’E.F. 2024;
- Considerato** che le risorse necessarie al completamento dell’intervento pari ad 648.343,63 euro, sono assicurate dalle risorse disponibili a valere del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014 – 2020
- Visto** il **DDG 112-S4 TUR del 28 gennaio 2025** col quale il **completamento dell’intervento**, denominato “*AREA INTERNA SICANI - AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani*” Codice Caronte SI_1_27624 CUP 99E20000210006 è stato ammesso a finanziamento per l’importo complessivo di euro € **648.343,63** a valere dell’Asse 4 del POC Sicilia 2014/2020 Azione 4.6. e rideterminata di conseguenza la quota ammessa al finanziamento del PO FESR 2014/2020 az. 6.8.3. come da tabella sotto esposta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 185.083,85
Quota a valere sul POC 2014/2020	€ 648.343,63
Economie derivanti da ribassi d’asta	€ 18.996,42
Economie correlate a somme non certificate a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 34.640,23
TOTALE	€ 887.064,13

Pertanto, al netto delle economie di cui sopra, il costo complessivo del progetto ammonta a €. **833.427,48**, ripartito tra la quota PO FESR e la quota POC.

- Vista** la DGR 240 dell'8 agosto 2025 con cui sono stati riaccertati nell'E.F. 2025 per l'intervento de quo i residui attivi, quale quota reimputata sul capitolo **8378** gli importi di € 480.000,00 (accertamento nr. 1115), € 38.674,90 (accertamento nr. 1117), € 6.768,11 (accertamento nr. 1123) € 84.000,00 (accertamento nr. 1121) ed € 38.900,62 (accertamento nr. 1168) per un totale complessivo di € 648.343,63;
- Vista** la DGR 240 dell'8 agosto 2025 con cui sono stati riaccertati per l'E.F. 2025 per l'intervento de quo i residui passivi, quale quota reimputata sul capitolo di nuova istituzione **872067** con l'impegno 8724221 l'importo di € 48.343,63 e con impegno 8724226 l'importo di € 600.000,00 per un totale di € 648.343,63 ai fini del completamento dell'intervento in argomento;
- Considerato** che, giusta verifica sul Sistema contabile SCORE, nell'esercizio finanziario 2025 del Bilancio della Regione Siciliana, al Capitolo di spesa 872067, denominato "POC 2014/2020 ASSEGNAZIONI DELLO STATO ASSE4 EX AZIONE 06.08.03 DEL PO FESR 14/20 - EX CAPITOLO 872422, risultano gli impegni a seguito degli accertamenti ordinari, impegno 8724221 per importo di € 48.343,63 e impegno 8724226 per l'importo di € 600.000,00 per un totale di € 648.343,63; U.2.03.01.02.003;
- Visto** il DDG 2398/S4 Tur del 16/07/2025 con il quale è stato richiesto al Comune di Bivona la restituzione della somma non ammessa sul PO FESR 2014/2020 e disposto il relativo accertamento in entrata;
- Visto** il DDG n. 4035/Serv. 4 del 25/11/2025 con il quale si prende atto della variante e del nuovo Q.E. di progetto rimodulato a valere sul POC 2014/2020, di cui alla tabella sotto esposta, afferente l'intervento "AREA INTERNA SICANI –AISIC_23- sistema turistico integrato info point sicani" codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E0000210006 – PRATT 46175, ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di €. 648.343,63 a valere del POC Sicilia 2014/2020 Asse 4 Azione 4.6.2, che di seguito si riporta:

QUADRO TECNICO ECONOMICO AI SICANI PROGETTO 6.8.3											
A	REALIZZAZIONE SEGNALETICA DI NR. 8 ITINERARI NATURALISTICI							QUOTA PO FESR	QUOTA POC	SOMME ELIMINATE	
			Qt.	prezzo Unit.	Giornate	costo giornata	ultimo QTE approvato	QTE rimodulato			
	A1	Freccie di tipo C1	29	€ 75,00			€ 2.175,00	€ 2.175,00		€ 2.175,00	
	A2	Paletti segnavia V2	84	€ 50,00			€ 4.200,00	€ 4.200,00		€ 4.200,00	
	A3	Pietre miliari prefabbricate (cippi)	84	€ 249,00			€ 20.916,00	€ 20.916,00		€ 20.916,00	
	A4	Matonelle segnaletiche	252	€ 5,00			€ 1.260,00	€ 1.260,00		€ 1.260,00	
	A5	Tabelle DRQ Sicani	14	€ 1.192,92			€ 16.700,88	€ 16.700,88		€ 16.700,88	
	A6	a base d'asta	sommano				€ 45.251,88	€ 45.251,88		€ 45.251,88	
	A7	iva su base d'asta					€ 9.955,41	€ 9.955,41		€ 9.955,41	
	A8	redazione piano di sicurezza e coordinamento in misura dell'1% iva inclusa					€ 652,72	€ 652,72		€ 652,72	
	A9	spese generali in misura del 4% iva inclusa					€ 2.610,89	€ 2.610,89		€ 2.610,89	
	A10		sommano				€ 13.219,02	€ 13.219,02		€ 13.219,02	
		sommano totale azione A					€ 58.470,90	€ 58.470,90	€ -	€ 58.470,90	€ -
B	REALIZZAZIONE IPPOVIA DEL DRQ DEI SICANI										
			Qt.	prezzo Unit.	Giornate	costo giornata			QUOTA PO FESR	QUOTA POC	SOMME ELIMINATE
	B1	Freccie di tipo C1	228	€ 75,00			€ 17.100,00	€ 17.100,00		€ 17.100,00	
	B2	Pietre miliari prefabbricate (cippi)	71	€ 249,00			€ 17.679,00	€ 17.679,00		€ 17.679,00	
	B3	Matonelle segnaletiche	213	€ 5,00			€ 1.065,00	€ 1.065,00		€ 1.065,00	
	B4	Tabelle DRQ Sicani	26	€ 1.192,92			€ 31.015,92	€ 31.015,92		€ 31.015,92	
	B5	Box doppi per cavalli	7	€ 3.773,88			€ 26.417,16	€ 26.417,16		€ 26.417,16	
	B6	Poste amovibili	3	€ 3.015,13			€ 9.045,39	€ 9.045,39		€ 9.045,39	
	B7	Capannine amovibili	6	€ 3.127,33			€ 18.763,98	€ 18.763,98		€ 18.763,98	
	B8	Solette prefabbricate carrabili	16	€ 1.382,50			€ 22.120,00	€ 22.120,00		€ 22.120,00	
	B9		sommano				€ 143.206,45	€ 143.206,45		€ 143.206,45	
	B10	iva su base d'asta					€ 31.505,42	€ 31.505,42		€ 31.505,42	
	B11	redazione piano di sicurezza e coordinamento in misura dell'1% iva inclusa					€ 1.847,77	€ 1.847,77		€ 1.847,77	
	B12	spese generali in misura del 4% iva inclusa					€ 7.391,07	€ 7.391,07		€ 7.391,07	
	B13		sommano				€ 40.744,26	€ 40.744,26		€ 40.744,26	
	sommano totale azione B					€ 183.950,71	€ 183.950,71	€ -	€ 183.950,71	€ -	

	IMPLEMENTAZIONE DEL MUSEO DIFFUSO DEI SICANI									
		Qt.	prezzo Unit.	Giornate	costo giornata			QUOTA PO FESR	QUOTA POC	SOMME ELIMINATE
C	C1	Direttore di Progetto - manager di comunità	1	60	€ 400,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00			
	C2	consulente esperto in accoglienza	1	50	€ 250,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00			
	C3	consulente esperto in narrazione Identitaria	1	50	€ 250,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00			
	C4	consulente esperto in accessibilità	1	50	€ 250,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00			
	C5	consulente esperto in sostenibilità	1	50	€ 250,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00			
	C6	consulente esperto in turismo esperenziale	1	60	€ 250,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
	C7	Interventi di animazione locale presso i comuni	60	1	€ 500,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00			
	C8	realizzazione piattaforma e gestione per 18 mesi	4	50	€ 250,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00			
	C9	sviluppatore esperto in realtà aumentata	1	64	€ 250,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00			
	C10	grafico digitale	1	70	€ 100,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00			
	C11	redazione, supervisione e coordinamento dei contenuti descrittivi	1	40	€ 250,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
	C12	realizzazione di manuale di immagine coordinata e adattamenti per campagna di comunicazione integrata sui media		48	€ 250,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00			
	C13	sommano				€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 148.518,67	€ 50.501,33	€ 14.980,00
	C14	iva su base d'asta				€ 47.080,00	€ 47.080,00		€ 47.080,00	
	C15	iva non certificata								€ 32.674,11
	C16	supporto al RUP iva inclusa		80	€ 305,00	€ 24.400,00	€ 24.400,00	€ 14.178,75	€ 9.001,25	€ 1.220,00
	C17	economie finali su azione C di cui al DDG 3445/2023				-€ 16.200,00	-€ 16.200,00			
		sommano totale azione C				€ 269.280,00	€ 269.280,00	€ 162.697,42	€ 106.582,58	

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE										
		Qt.	prezzo Unit.	Giornate	costo giornata			QUOTA PO FESR	QUOTA POC	SOMME ELIMINATE
D1	campagna di comunicazione su periodici specializzati - pagine intere e pubbliredazionali	12	€ 4.000,00			€ 48.000,00	€ 48.000,00		€ 48.000,00	
D2	campagne social periodiche (U.M. nr. di campagne da 7 Giorni)	12	€ 1.400,00			€ 16.800,00	€ 16.800,00		€ 16.800,00	
D3	passaggi redazionali video su reti televisive tematiche	6	€ 5.000,00			€ 30.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
D4	realizzazione di press tour per stampa e media specializzati	2	€ 10.000,00			€ 56.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
D5	produzione portfolio fotografico di nr. 60 scatti	120	€ 150,00			€ 18.000,00	€ 18.000,00		€ 18.000,00	
D6	realizzazione e installazione totem e altri allestimenti per la personalizzazione degli spazi e realizzazione altro materiale di promozione e divulgazione	vari formati				€ 15.200,00	€ 15.200,00		€ 15.200,00	
D7	realizzazione di nr. 60' di video in 4K e montaggio in diversi formati - prodotti chiavi in mano	70	€ 300,00			€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 21.000,00	
D8	attività di animazione territoriale presso i comuni in regime di V d'obbligo	1	a corpo			€ 36.000,00	€ 36.000,00		€ 36.000,00	
D9	sommano					€ 205.000,00	€ 205.000,00		€ 205.000,00	
D10	iva su base d'asta					€ 45.100,00	€ 45.100,00		€ 45.100,00	
D11	supporto al RUP iva inclusa			80	€ 305,00	€ 24.400,00	€ 24.400,00	€ 10.027,21	€ 14.106,99	
D12	iva non certificata									€ 1.966,12
D13	economie finali su azione D di cui al DDG 3445/2023					-€ 265,80	-€ 265,80			€ 265,80
	sommano totale azione D					€ 274.234,20	€ 274.234,20	€ 10.027,21	€ 264.206,99	

E	altre Somme a Disposizione dell'Amministrazione							QUOTA PO FESR		QUOTA POC		SOMME ELIMINATE		
	E1	interventi nei comuni per adeguamenti e allestimenti degli spazi istituzionali dedicati al museo diffuso					48.532,36	13.892,13		€	13.892,13			
	E2	Spese per incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016					3.995,82	3.995,82		€	3.995,82			
	E3	Imprevisti ed arrotondamenti					5.199,14	5.199,14		€	5.199,14			
	E4	Spese di gara					6.000,00	6.000,00	€	4.065,00				
	E5	economie finali su spese di gara di cui al DDG 3445/2023					-1.935,00	-1.935,00			€	1.935,00		
		sommano totale E						61.792,32	€	27.152,09	€	4.065,00	€	23.087,09
F	F1	Rilevamento esecutivo e digitalizzazione percorsi sotto azioni A e B	66	€	250,00			16.500,00	16.500,00	€	7.975,21	€	7.929,17	
	F2	Inarcassa						660,00	660,00	€	319,01	€	340,99	
	F3	iva su base d'asta						3.775,20	3.775,20			€	3.775,20	
	F4	sommano						20.935,20	8.294,22		12.045,36			
	F5	economie finali su inacricchi professionali giusta DDG 3445/2023					-€	595,62	-€	595,62			€	595,62
		sommano totale F					€	20.339,58	€	20.339,58	€	8.294,22	€	12.045,36
G	G	somme correlata a IVA pagata ma non certificata al PO FESR										€	34.640,23	
H	TOTALE PROGETTO (A + B + C + D + F) da ultimo que approvato dopo eliminazione ribassi						€	868.067,71	€	648.343,63				
	SOMME CERTIFICATE SUL PO FESR 14/20								€	185.083,85				
I	SOMME DISIMPEGNATE (C17 + D13 + E5 + F5)						€	18.996,42	€	18.996,42				
L	somme correlata a IVA pagata ma non certificata								€	34.640,23				
	Importo complessivo del Progetto finanziato originariamente							887.064,13	887.064,13	185.083,85	€	648.343,63	€	53.636,65
totale progetto finanziato (quota PO + quota POC + somme elliminate)													887.064,13	

Visto il DDG n. 4034/S10Tur del 25/11/2025 con il quale è stata approvata la Pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia Aree Interne e Agenda Urbana a valere su risorse del POC 2014/2020 Asse 4 azione 4.6.2 e 4.6.1 ex PO FESR 2014/2020 Asse 6 obiettivo 6.8.3

- Vista** la nota prot. n. 41488/ S4TUR del 24/11/2025, con la quale è stato chiesto al Comune di Bivona di sottoscrivere il Disciplinare e di dichiarare il termine di completamento dell'intervento;
- Vista** la nota prot. n. 0014651 del 26/11/2025, assunta al prot. n. 42765 del 02/12/2025, con la quale il Comune di Bivona, nella persona del RUP Geom. Giacomo Mareta, trasmette il disciplinare aggiornato e ribadiva, come confermato con precedente nota, che *"l'intervento sarà completato entro i termini previsti dalla circolare del DRP 7020 del 26.05.2025 e dunque con dichiarazione di funzionalità non successiva al 15.02.2026"*;
- Visto** il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ed il Comune di Bivona (AG), soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Asse 4 az. 4.6.2. ex Asse 10 – Azione 1, per l'importo di € 648.343,63, per la realizzazione dell'operazione denominata *"AISIC 23 – Sistema Turistico integrato info point Sicani – Codice Caronte SI_1_27624"*, CUP J99E0000210006 PRATT.46175;
- Viste** le note nn. 14503 e 14504 del 21/11/2025, assunte rispettivamente al prot nn. 41351 e 41347 del 24/11/2025, con le quali il Comune di Bivona chiede l'erogazione di un pagamento intermedio di €. 370.844,16 pari al 57,19% dell'ammontare complessivo del contributo concesso con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. 112 del 28.01.2025 e corrispondente: -allo Stato d'avanzamento lavori n. 1 comprensivo della quota iva- allo stato avanzamento servizi n. 2 *"implementazione museo diffuso dei Sicani"*- alle diverse forniture di servizi dell'azione D comunicazione e promozione- a spese per somme a disposizione relative a iva e consulenze e direzione lavori sal- ed allegava prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui al prospetto riepilogativo delle spese sostenute, allegato 5 al Disciplinare:
- Vista** la **PEC prot.n. 17307 del 04/12/2025**, assunta al protocollo n. 43152/S4 Tur. del 04/12/2025, con la quale il Comune di Bivona a rettifica delle precedenti note nn. 14503 e 14504 del 21/11/2025, assunte rispettivamente al prot nn. 41351 e 41347 del 24/11/2025, ha trasmesso, nuovamente, i modelli **Allegato 4 e Allegato 5**, firmati digitalmente dal Sindaco del Comune di Bivona, modello per la richiesta di erogazione di un pagamento intermedio con l'indicazione dell'importo corretto e rettificato di €. **370.880,16** e il prospetto riepilogativo delle somme richieste ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui di seguito:

Prospetto della rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi)

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo (€)
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (p. es. fattura n. del.....) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
Realizzazione segnaletica degli 8 itinerari naturalistici e realizzazione ippovia –azione A e B	Fattura Nr. 21FE/2025 del 17/11/2025 - Impresa Azzurra Costruzioni srl	I SAL a tutto il 12/11/2025 e relativo I Certificato di acconto	129.039,00	129.039,00
Rilevamento esecutivo e digitalizzazione percorsi - azioni A e B	ft. Nr.4/25 del 18/11/2025 – Vincenzo Spataro	saldo	8.377,57	8.377,57
Direzione lavori Realizzazione segnaletica degli 8 itinerari naturalistici e realizzazione ippovia – azione A e B	Ft. Nr 2E/2025 del 17-11-2025 Arch. Chiara Filippello	Direzione Misura e Contabilità Realizzazione segnaletica degli 8 itinerari naturalistici e realizzazione ippovia azione A e B Acconto al I SAL a tutto il 12/11/2025	4.236,73	4.236,73
Realizzazione museo diffuso dei Sicani – azione C	Ft. 21/pa del 21.11.23 – Ditta Eurofiere	Iva afferente I SAL	32.674,11	70.005,29
	ft. Nr. 24/PA del 23.09.2025 – Ditta Eurofiere	II SAL	37.331,18	
Supporto al RUP nell'azione C	ft. 16/PA del 24.09.2025 – Carlo Giuffrè	II SAL	3.385,73	3.385,73
campagna di comunicazione su periodici specializzati e social - azione D	ft. 1024047195 del 18.12.2024 – Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	17.629,00	68.320,00
	ft. 1024047196 del 18.12.2024 - Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	25.925,00	
	ft. 1024047197 del 18.12.2024- Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	6.222,00	
	ft. 1024048055 del 25.12.2024- Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	3.111,00	
	ft 1025021321 del 25.06.2025 - Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	6.100,00	
	ft. 1025021322del 25.06.2025 - Cairo RCS Media spa	uscite pubblicitarie su periodici	9.333,00	

campagna di comunicazione tramite passaggi redazionali video su reti televisive - azione D	ft. 200237/2025 del 01.09.2025 – Teleradio Regione s.r.l.	diffusione spot televisivi	2.800,00	14.072,01
	ft. 16/pa del 10.07.2025 – Radio Monte Kronio Soc. Coop.	diffusione spot televisivi	3.074,40	
	ft. 20/2025 del 27.08.2025 – Televideo Agrigento s.r.l.	diffusione spot televisivi	2.903,60	
	Ft. 29/2025 del 17.09.2025 – Legg Media S.r.l.s.	diffusione spot televisivi	2.000,01	
	ft. 10/25 del 10-11-2025 – Associazione Culturale Afrodite	diffusione spot televisivi	3.294,00	
realizzazione di nr. 60' di video in 4K e montaggio in diversi formati - prodotti chiavi in mano – azione D	Ft. 1/2024 del 19.07.2024 – Innovazione di Antonio Messina	I SAL	10.198,75	18.430,00
	Ft. 3/2025 del 25.08.2025 - Innovazione di Antonio Messina	II SAL	4.500,00	
	Ft. 4/2025 del 10.11.2025 Innovazione di Antonio Messina	III SAL	3.731,25	
produzione portfolio fotografico di nr. 60 scatti – azione D	ft. 2/24 del 19.07.2024 – Paolo Giocoso	I SAL	4.658,81	13.976,43
	ft. 3/24 del 12.11.2024 – Paolo Giocoso	II SAL	4.658,81	
	ft. 1/25 del 13.11.2025 – Paolo Giocoso	III SAL	4.658,81	
supporto al RUP azione D	ft. 8/pa del 22.11.2023 – Lino Mesi	Iva afferente I SAL	2.162,73	11.757,40
	ft. nr. 9/PA del 10.11.2025 – Lino Mesi	II SAL	9.594,67	
campagna di comunicazione televisive e social - azione D	Ft. 379 del 6.11.2025 – Promo s.r.l.	diffusione video promozionali	29.280,00	29.280,00
TOTALE SPESA RENDICONTATA			€ 370.880,16	€ 370.880,16
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA			€ 185.083,85 (su PO FESR 201/2020)	
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita			€ 100 (> 40% importo ultima erogazione)	

- Viste** le dichiarazioni con cui il beneficiario attesta che:
- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione;
- Ritenuto** di dovere approvare il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ed il Comune di Bivona allegato al presente provvedimento e che costituisce parte integrante;
- Ritenuto** di dover provvedere alla liquidazione del SAL 1 pagamento intermedio della somma di € 370.880,16 a favore del Comune di Bivona – con sede legale in Piazza Ducale, 1 – 92010 – C.F: 80003970847 – a valere sul capitolo 872067 sull'impegno 8724221 per l'importo di €. 48.343,63 e 8724226 per l'importo di €. 322.536,53, di cui al DDG di finanziamento n. 112/S4 tur del 28/01/2025, piano dei conti cod. U.2.03.01.02.003 capo 23, codice SIOPE 2030102003, per l'attuazione del Progetto “AREA INTERNA SICANI –AISIC_23- sistema turistico integrato info point sicani” codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E0000210006 – PRATT 46175;
- Ritenuto** di dover provvedere al pagamento della somma di € 370.880,16 a favore del Comune di Bivona – con sede legale in Piazza Ducale, 1 – 92010 – C.F: 80003970847 – a valere sul capitolo 872067 sull'impegno 8724221 per l'importo di €. 48.343,63 e 8724226 per l'importo di €. 322.536,53, di cui al DDG di finanziamento n. 112/S4 tur del 28/01/2025, piano dei conti cod. U.2.03.01.02.003 capo 23, codice SIOPE 2030102003, per l'attuazione del Progetto “AREA INTERNA SICANI –AISIC_23- sistema turistico integrato info point sicani” codice Caronte SI_1_27624 CUP 99E0000210006 – PRATT 46175;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Art. 1** Si approva il Disciplinare regolante I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo ed il Comune di Bivona allegato al presente provvedimento e che costituisce parte integrante.
- Art. 2** E' disposta la **liquidazione** della somma di **€ 370.880,16** a favore del Comune di **Bivona** – con sede legale in Piazza Ducale, 1 – 92010 – C.F: 80003970847 – a valere sul capitolo 872067 sull'impegno 8724221 per l'importo di €. 48.343,63 e sull'impegno 8724226 per l'importo di €. 322.536,53, di cui al DDG di finanziamento n. 112/S4 tur del 28/01/2025, piano dei conti cod. U.2.03.01.02.003

capo 23, codice SIOPE 2030102003, per l'attuazione del Progetto "*AREA INTERNA SICANI –AISIC_23- sistema turistico integrato info point sicani*" codice Caronte SI_1_27624 CUP J99E0000210006 – PRATT 46175;,, codice Caronte **SI_27624**, il cui beneficiario è il Comune di **Bivona**, a valere sull'Azione 4.6.2. – Asse 4 del - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020;

Art. 3 E' disposto il **pagamento** della somma di **€ 370.880,16**, tramite modalità girofondi, a favore del Comune di **Bivona** – con sede legale in Piazza Ducale, 1 – 92010 – C.F: 80003970847 – a valere sul capitolo 872067 sull'impegno 8724221 per l'importo di €. 48.343,63 e 8724226 per l'importo di €. 322.536,53, di cui al DDG di finanziamento n. 112/S4 tur del 28/01/2025, piano dei conti cod. U.2.03.01.02.003 capo 23, codice SIOPE 2030102003, per l'attuazione del Progetto "*AREA INTERNA SICANI –AISIC_23- sistema turistico integrato info point sicani*" codice Caronte SI_1_27624 CUP 99E0000210006 – PRATT 46175;,, codice Caronte **SI_27624**, il cui beneficiario è il Comune di **Bivona**, a valere sull'Azione 4.6.2. – Asse 4 del - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.r. n.9 del 15/04/2021.

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione nella parte di competenza del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it

Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte della competente Ragioneria Centrale, verrà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.

Palermo, 09/12/2025

Il Dirigente del Servizio 4
(Marcello Vento)

F.to Il Funzionario
(Teresa Sammarco)

Il Dirigente Generale
(Maria Concetta Antinoro)

MARCELLO
VENTO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
09.12.2025
17:32:19

MARIA
CONCETTA
ANTINORO
REGIONE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020
Delibera CIPESS 3 novembre 2021
Azione 4.6.2
PRATT 46175

già

Delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 52
Asse 10 – Azione 1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA
LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

E IL

COMUNE DI BIVONA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA :
AISIC 23 – SISTEMA TURISTICO INTEGRATO INFO POINT SICANI – CODICE CARONTE SI_1_27634

VISTI

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

la Delibera CIPE 28 gennaio 2015. Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015)

la L.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti.

la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 "Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento" che approva gli "Elementi preliminari del SiGeCo" di cui alla pagina 40 dell'allegato.

la L.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2.

la Delibera CIPE 10 luglio 2017. Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013) - (Delibera n. 52/2017).

la Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 1 e Asse 10 - Determinazioni"

la Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo _Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8" con la quale si stabilisce di ... *approvare le modalità di riparto di seguito illustrate ... a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*

la Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione", che approva, tra l'altro, il documento "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020" ed il suo allegato 1 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo – (SI.GE.CO.)" ove si afferma che "... anche ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking, il SI.GE.CO. del POC assicura la piena reciprocità con i programmi regionali FESR ed FSE. Con tale finalità, il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei

Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020".

la Delibera CIPESS 3 novembre 2021 - Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione - (Delibera n. 67/2021).

il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;

il Documento allegato alla Delibera Cipe n.52/2017 di approvazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 ... , nonché la Delibera Cipe n.10/2015 che disciplina, in generale, la programmazione complementare, ove si precisa che ... *al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ... in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.*

la descrizione degli "elementi preliminari del SIGECO", di cui alla DGR n. 98/2018 di approvazione dello stesso, da applicare alla fattispecie, che invoca ... *una auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR, tale da consentire un'eventuale imputazione di spesa maturata sul primo, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dal secondo, sui PO FESR e sul PO FSE.*

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo è soggetto attuatore delle risorse previste dal Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, Asse 10 – Azione 1, per quanto ai progetti inerenti la materia del Turismo,

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito, “Regione”) ed il Comune di Bivona (AG), soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 asse 4, Azione 4.6.2 già Asse 10 – Azione 1, (di seguito, “Programma”), per l’importo di **€ 648.343,63**, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) denominata “AISIC 23 – Sistema Turistico integrato info point Sicani – Codice Caronte **SI_1_27624**”, **PRATT 46175**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di registrazione del decreto di approvazione dello stesso presso la competente Ragioneria Centrale, e ha validità sino alla conclusione dell’operazione fatti salvi eventuali altri obblighi previsti da specifiche norme o patti.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- 1) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- 2) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
- 3) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento in analogia a quanto previsto per i finanziamenti con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell’art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 5) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;

- 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- 7) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- 8) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in analogia in materia di Fondi SIE;
- 9) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture di beni e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
- 10) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del presente Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- 12) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- 13) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare;
- 14) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.**

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali indicati all'Allegato 1 al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine ultimo previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso; il Beneficiario potrà comprovare l'avvenuta insorgenza di una causa di forza maggiore entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. La Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti, ove possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante, come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 1 da parte del Beneficiario, sempreché:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;

– le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 della presente Disciplina.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplina di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplina di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della competente Ragioneria Centrale, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplina.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo dei pagamenti di cui all'allegato 2 al presente disciplinare. L'allegato in questione sarà aggiornato e sottoscritto per accettazione in occasione di ogni emissione di decreti di rideterminazione del finanziamento previsti al precedente art.4.
2. Nel caso di mancato raggiungimento del target di spesa previsto in corrispondenza di ciascuna annualità nella colonna "progressivo" dell'allegato 2, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato, la Regione potrà consentire, su richiesta motivata del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti per i pagamenti, qualora possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata,

entrare in uso e funzionante, come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 2 da parte del Beneficiario, sempreché:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente alla data della nota Dipartimentale di richiesta di trasmissione degli elaborati progettuali ed amministrativi al fine della successiva istruttoria propedeutica al presente finanziamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, comunque alle condizioni tutte fissate dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare dell'art.18 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5 e 6 resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solamente se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché sia stato stipulato il contratto principale di appalto di lavori;

b) erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", che potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori, eventualmente integrate da importi connessi a somme a disposizione che il beneficiario non sia stato in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

Le erogazioni, di cui alla precedente lettera b), dovranno essere, per ciascun pagamento, non inferiori al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

c) a seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo, oppure del certificato di regolare esecuzione (in ragione della casistica applicabile a termini di legge), sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di prima anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Disciplinare;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC sull'adesione al presente Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per le erogazioni intermedie in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", il Beneficiario dovrà presentare:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. Per l'erogazione del residuo 10% a saldo il Beneficiario dovrà presentare:

- a) richiesta di pagamento a saldo redatta secondo l'Allegato 6 al presente Disciplinare;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

- i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ricorrano i presupposti ai sensi della vigente disciplina nazionale;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 7 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- f) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali se già disponibili, oppure quelle che saranno fornite, a seguito della compilazione degli appositi modelli, unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Disciplinare o tramite altra procedura ritenuta consona ad esclusivo giudizio della Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali di cui al precedente art.8, comma 1.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa

della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - l'allineamento dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e dell' UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla totale o parziale revoca del contributo finanziario e al conseguenziale recupero delle eventuali somme già erogate, in misura che sarà definita dalla UMC in funzione delle vigenti direttive comunitarie, nazionali e regionali in materia di finanziamenti.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico; b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinunce, varianti e utilizzo delle economie

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione, a condizione di restituire tutte le somme sino a quel momento ricevute a titolo di finanziamento.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".

4. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
5. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
6. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
7. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
8. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità, ricorrendo se ritenuto necessario, a suo esclusivo giudizio, al supporto del Dipartimento regionale tecnico, e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
9. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PAC/POC 2014/2020 e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
10. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
11. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, 25/11/2025

Per il Beneficiario,
il legale rappresentante
(f.to digitalmente) Il Sindaco

Cinà Milko

Per la Regione Siciliana
il titolare del Centro di Responsabilità
Maria Concetta Antinoro



MARIA CONCETTA
ANTINORO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.12.2025 17:41:32
GMT+02:00

Il Responsabile del Servizio
(Marcello Vento)



MARCELLO VENTO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.12.2025 15:59:15 GMT+01:00